



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione (<i>IdSua:1540353</i>)
Nome del corso in inglese	Legal Services in Business and Public Administration
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.giurisprudenza.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GUCCIONE Alessandro Valerio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CORSINI	Filippo	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
2.	BELVISI	Francesco	IUS/20	PA	1	Base
3.	GUCCIONE	Alessandro Valerio	IUS/04	RU	1	Caratterizzante
4.	PIGHI	Giorgio	IUS/17	PA	1	Caratterizzante
5.	SANGUINETTI	Andrea	IUS/18	RU	1	Base
6.	SANTINI	Mariacristina	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
7.	TAMPIERI	Alberto	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
8.	VELLANI	Carlo	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
9.	VESPIGNANI	Luca	IUS/08	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti

059/2058286
FATIHI CHAIMAA 203040@studenti.unimore.it 059/2058286
GJINAJ KRISTJAN 189837@studenti.unimore.it 059/2058286
RANERI CHIARA 215996@studenti.unimore.it 059/2058286
STORSILLO DOMENICA 187361@studenti.unimore.it
059/2058286
ZANCHETTA ALESSANDRO 218947@studenti.unimore.it
059/2058286

Gruppo di gestione AQ

DANILO CARCI
ALESSANDRO VALERIO GUCCIONE
SIMONE VERNIZZI

Tutor

Thomas CASADEI
Guido CORAPI

Il Corso di Studio in breve

15/06/2017

Il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione risponde alle esigenze emerse - sia nell'ambito del pubblico impiego che nel settore privato - di unire ad una solida preparazione giuridica di base l'acquisizione di capacità di comprensione e di applicazione della normativa esistente in settori specifici e specializzati. La sempre maggiore necessità, sia delle imprese che degli enti pubblici, di inserirsi in un tessuto sociale assai mobile rende infatti necessaria la presenza al loro interno di figure professionali che siano in grado di muoversi agevolmente nell'ambito di una disciplina a sua volta in costante evoluzione.

Cosa si studia

Il Corso di Laurea è suddiviso in due aree formative principali. La prima, comune e della durata di due anni, è incentrata sull'apprendimento delle conoscenze giuridiche di base e dei fondamenti e meccanismi caratterizzanti i principali settori del diritto nazionale ed il contesto giuridico ed economico internazionale, cui si accompagna il necessario esercizio della lingua inglese e l'acquisizione delle basilari competenze pratiche e giuridiche legate all'informatica. La seconda, della durata di un anno, prevede tre percorsi di studio differenziati, ciascuno dei quali volto all'approfondimento di aree tematiche specifiche finalizzato alla formazione di diverse figure professionali: il giurista di impresa, il consulente del lavoro e tutti coloro che siano impegnati nell'ambito della giustizia, della sicurezza pubblica e dell'Amministrazione. L'opzione per l'uno, ovvero per gli altri percorsi, consente di imprimere alla formazione acquisita al biennio una forte spinta caratterizzante e specializzata, in linea con le inclinazioni e le aspirazioni individuali. Il modello didattico adottato è moderno e teso a favorire l'integrazione delle competenze acquisite e un'elevata interazione tra docenti e studenti. Alle tradizionali lezioni col docente si affiancano infatti altre attività seminariali con docenti di università italiane e straniere, project work realizzati in team con altri studenti, l'analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale con i docenti, e, soprattutto, esperienze dirette sul campo con attività di tirocinio presso istituzioni pubbliche e private presenti ed operanti nel territorio.

Il corso è caratterizzato dal fatto che gli studenti che ne facciano richiesta all'atto dell'immatricolazione, previa corresponsione di una specifica quota potranno accedere ad un pacchetto di servizi quali la videoregistrazione delle lezioni in aula, videolezioni disponibili esclusivamente su piattaforma web, forum e tutoraggio on line.

Cosa si diventa

Al termine del Corso lo studente si laurea con un nucleo di competenze giuridiche che possono essere adattate in modo flessibile ad una pluralità di esigenze. Più in particolare, sulla base dello specifico percorso optato il laureato potrà trovare occupazione in qualità di esperto legale sia nelle imprese private, sia nelle pubbliche amministrazioni, quali ad esempio Comuni, Regioni, cancellerie del Tribunale e delle Procure, Agenzia delle Entrate o Ispettorati del Lavoro. Inoltre, ulteriori sbocchi occupazionali sono costituiti dal settore della consulenza del lavoro, da quello bancario e da quello assicurativo. La Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione sviluppa in ogni caso un approccio professionale, di autonomia di giudizio e di risoluzione dei problemi anche di natura giuridica, nonché un'ideale capacità di comunicare, in forma orale e scritta, nelle modalità specifiche del linguaggio giuridico.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/05/2014

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione

Il Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, allo scopo di elaborare l'ordinamento del Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici Classe L-14 nella seduta del 16 gennaio 2007 nominò una Commissione per il coordinamento con le Parti Interessate, allo scopo di effettuare attività di consultazione con i rappresentanti delle organizzazioni individuate quali principali sbocchi occupazionali per i futuri laureati del CdS.

La consultazione con le PI è stata successivamente portata avanti da Commissione paritetica e Consiglio di Dipartimento.

Organizzazioni consultate direttamente o tramite documenti e studi di settore

Le organizzazioni, consultate tutte direttamente in una serie di riunioni, sono:

Tribunale di Modena

Ordine degli Avvocati della Provincia di Modena

C.N.A. Modena

Prefettura di Modena

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Regione Emilia Romagna

A.P.M.I. Modena

Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Modena

Direzione Provinciale del Lavoro di Modena

Camera di Commercio di Modena

Modalità e cadenze di studi e consultazioni

Le Parti Interessate sono state contattate tramite lettera inviata in data 21 febbraio 2007, nella quale si chiedeva a ciascuna di esse la nomina di un proprio rappresentante.

Dopo una serie di prime delibere del Consiglio di Facoltà per l'elaborazione di una bozza di ordinamento di quelli che inizialmente dovevano essere due corsi distinti nella Classe L-14, in data 28 marzo 2007 si è svolta la prima riunione della Commissione per il coordinamento con le Parti Interessate con i rappresentanti nominati dalle PI stesse. La Commissione ha in tale sede presentato l'ancora non definitiva Tabella della Classe L-14 Servizi Giuridici ed ha raccolto indicazioni in termini di competenze richieste ai laureati da parte dei futuri possibili datori di lavoro. Quanto emerso è stato poi analizzato ed elaborato in due riunioni della Commissione Paritetica (CP) tenutesi in data 2 e 16 aprile 2007, giungendo all'elaborazione di una prima proposta di piano degli studi. proposta che è stata poi esaminata dalla Commissione per il coordinamento con le Parti Interessate, riunitasi in data 23 aprile limitatamente alla componente universitaria per verificare la congruenza di quanto elaborato dalla CP con le indicazioni giunte dalle PI e successivamente è stata presentata alle PI in data 14 maggio

2007, raccogliendo le loro osservazioni per essere infine approvata dal Consiglio di Facoltà del 23 maggio 2007.

In seguito alla pubblicazione dei Decreti sulle Classi (DD.MM. 16 marzo 2007) e delle Linee Guida per la progettazione dei nuovi ordinamenti didattici dei Corsi di laurea e di Laurea Magistrale del 26 luglio 2007 (D.M. n. 386/2007) e dei nuovi requisiti per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/2004 (D.M. 31 ottobre 2007 n. 544) è emersa l'impossibilità di attivare due Corsi di Laurea triennale nella medesima Classe L-14. La Commissione Paritetica, nella riunione del 10 gennaio 2008, ha quindi formulato la proposta un unico CdL organizzato su curricula, che è stata discussa in data 29 gennaio 2008 in una riunione congiunta della Commissione paritetica e della Commissione per il Coordinamento con le PI, giungendo all'elaborazione del piano di studi del Corso di laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione con tre curricula: 1) giuristi d'impresa, 2) consulenti del lavoro; 3) giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione, così come approvato dal Consiglio di Facoltà del 20 febbraio 2008. Il nuovo schema è stato quindi presentato in data 14 ottobre 2008 in una riunione della Commissione per il Coordinamento con le PI, i rappresentanti delle quali, pur sottolineando la maggiore congruità della proposta iniziale di due Corsi distinti nella Classe L-14, in considerazione dei contenuti previsti e degli sbocchi occupazionali individuati, hanno espresso parere favorevole, dichiarando la propria disponibilità a stipulare convenzioni per lo svolgimento dei tirocini curriculari, funzionali allo sviluppo delle conoscenze e capacità di comprensione applicate ai diversi contesti lavorativi nonché a favorire l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. Si sono inoltre rese disponibili alla realizzazione di attività didattiche integrative quali seminari e corsi finalizzati a fornire agli studenti una formazione specifica su temi di attualità, in particolare in materia di sicurezza sul lavoro con riferimento alle implicazioni penali, di trattamento dei dati personali, di gestione aziendale, di influenza del diritto comunitario sulla legislazione nazionale, di normativa sugli appalti pubblici e di gestione dei conflitti.

I rappresentanti delle PI sono stati nuovamente contattati a seguito della riunione della Commissione Paritetica del 4 dicembre 2012 per sottoporre loro un breve questionario concentrato sui seguenti punti:

che cosa le PI si attenderebbero in termini di apprendimento (cosa il laureato ha imparato), di capacità pratiche (che cosa il laureato sa fare) e di abilità generiche e trasversali (capacità di risolvere problemi, capacità di prendere decisioni, autonomia di giudizio e capacità di comunicazione) da parte dei laureati dei nostri Corsi di Studio

come valutano le competenze e le capacità (apprendimento, abilità pratiche, abilità generiche e trasversali) dimostrate dai nostri laureati che trovano impegno presso di loro o presso i loro affiliati e se rispondono alle loro esigenze

che cosa propongono per rendere le competenze e le capacità dei laureati più aderenti alle necessità del mondo del lavoro

Le PI hanno quindi inviato le loro indicazioni.

Tutti i verbali di Consigli di Facoltà, Commissione Paritetica, Commissione per il Coordinamento con le Parti Interessati ed i documenti prodotti dalle PI stesse sono raccolti nel file allegato "Resoconto Nuova Laurea Triennale Servizi Giuridici".

Da ultimo, in data 19 Novembre 2013 ha avuto luogo un incontro tra una Rappresentanza del Dipartimento di Giurisprudenza e le Parti interessate dedicato, in generale, all'analisi delle interrelazioni tra il mondo universitario ed il mondo del lavoro ed, in specifico, alla valutazione dell'ipotesi di modifica dell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione ai fini di rendere possibile l'attuazione della Convenzione quadro per la disciplina del tirocinio dei Consulenti del lavoro.

Dall'incontro è emerso, in primo luogo, l'interesse dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Modena a compiere gli ulteriori atti richiesti dalla suddetta Convenzione (un eventuale ulteriore intesa attuativa a livello locale) ed, in secondo luogo, l'opinione positiva sulla modifica illustrata che si sostanzia nella scelta di attivare nell'ambito dell'Area 13 Scienze economiche e statistiche sia il SSD SECS-P/01 che il SECS-P/07.

15/06/2017

Con delibera del 15 luglio 2015, il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza ha provveduto ad istituire il Comitato di Indirizzo, unico per il CdS in Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione e per quello magistrale in Giurisprudenza (non essendo stati istituiti i Consigli di Corso di studio). Le funzioni di tale organismo, che si riunisce almeno una volta all'anno, sono consultive, progettuali, di controllo e verifica sui Corsi di Studio e ad esso partecipano i responsabili dei CdS, il referente per la qualità di Dipartimento, il delegato agli studi di settore ed al benchmarking, i Presidenti degli Ordini professionali degli Avvocati, dei Notai e dei Consulenti del lavoro di Modena e di Reggio Emilia (o loro delegati), un magistrato del Tribunale di Modena ed un magistrato del Tribunale di Reggio Emilia, un rappresentante della Prefettura di Modena, dell'Unione industriali, della Camera di commercio, nonché delle banche del territorio ed, infine, il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza (o un suo delegato).

La prima riunione si è tenuta in data 15 ottobre 2015, la seconda in data 14 gennaio 2016 e la terza il 10 gennaio 2017. Più in particolare, nel primo di tali incontri alcuni dei soggetti intervenuti hanno preso atto con soddisfazione dell'inserimento nell'offerta didattica del corso di una serie di insegnamenti in lingua inglese coerentemente con i suggerimenti dagli stessi espressi, mentre altri hanno manifestato soddisfazione per l'impegno del Dipartimento nel senso di moltiplicare le occasioni di pratica applicazione degli istituti giuridici a beneficio degli studenti, auspicando un ulteriore sviluppo di questo tipo di attività. Nel secondo incontro, l'attenzione si è invece concentrata sull'acquisizione di studi di settore riferiti agli sbocchi occupazionali dei laureati in Giurisprudenza e sulla programmazione dell'offerta didattica per l'a.a. 2016/2017, dando conto dell'attivazione di un nuovo insegnamento di Diritto europeo dell'autoveicolo e prospettando quella dell'insegnamento di Diritto agroalimentare, entrambe molto apprezzate dalle parti interessate. Per quanto concerne infine il terzo incontro si segnala l'allargamento del novero dei partecipanti a seguito dell'ingresso di rappresentanti delle istituzioni reggiane (Comune, Tribunale, Prefettura) nonché di nuove associazioni del terzo settore operanti sul territorio. Nel merito, con specifico riferimento al Corso di Laurea triennale, la discussione si è incentrata sull'implementazione dell'offerta formativa con la previsione nella didattica programmata degli insegnamenti di Diritto europeo dell'immigrazione, Diritto e politiche della sicurezza urbana e European and International Criminal Law del curriculum Giustizia, Sicurezza Pubblica e Amministrazione e dell'insegnamento di Diritto tributario nel curriculum Giuristi d'Impresa. Inoltre, è stata discussa la proposta di continuare a fornire una serie di servizi da affiancare alla didattica tradizionale quali ad esempio la videoregistrazione delle lezioni etc.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il corso prepara alle professioni di: esperto legale, operatore di banca, agente di assicurazione, consulente del lavoro e consulente sindacale.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato potrà ricoprire funzioni di consulenza in ambito giuridico nel settore pubblicistico o nel settore privatistico e potrà assumere funzioni qualificate con particolare specializzazione in tali materie. Potrà svolgere attività amministrativa sia presso enti pubblici, territoriali e nazionali che presso imprese private o nell'ambito della giustizia e della pubblica sicurezza. Per svolgere tali funzioni il laureato avrà adeguata conoscenza critica del sistema giuridico italiano e comunitario grazie anche ad adeguate competenze storiche, culturali e linguistiche.

competenze associate alla funzione:

Il laureato sarà in grado di operare con autonomia e responsabilità nell'ambito del ruolo ricoperto presso enti pubblici o privati, essendo in possesso di competenze giuridiche di base nei principali settori del diritto. A seconda del curriculum scelto, il laureato avrà sviluppato specifiche conoscenze nell'ambito del diritto delle imprese, del diritto

del lavoro o relativamente ai servizi giudiziari ed alla gestione delle pubbliche amministrazioni.

Il laureato avrà inoltre competenze trasversali legate alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica, compendio imprescindibile per lo svolgimento dell'attività lavorativa in un contesto fortemente legato ai mezzi di comunicazione telematica e sempre più orientato alle relazioni internazionali. Fondamentali, inoltre, le competenze relazionali e di problem solving, sviluppate durante il percorso di studi grazie alle attività di tirocinio ed alle modalità di insegnamento alternative alla tradizionale lezione frontale spesso adottate dai docenti di molte materie.

sbocchi occupazionali:

In qualità di esperto legale, il laureato potrà trovare occupazione sia nelle imprese private, sia nelle pubbliche amministrazioni, quali ad esempio Comuni, Regioni, cancellerie del Tribunale e delle Procure, Agenzia delle Entrate o Ispettorati del Lavoro. Inoltre, ulteriori sbocchi occupazionali sono costituiti dal settore della consulenza del lavoro, da quello bancario e da quello assicurativo.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
2. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
3. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
4. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
5. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
6. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Requisito per l'accesso il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente. Inoltre è prevista una buona preparazione di base e comunque con nozioni idonee ad intraprendere gli studi giuridici. Tutti gli immatricolati devono sostenere un test di verifica della preparazione iniziale basato su casi pratici risolvibili con gli strumenti della logica, su conoscenze storiche e su conoscenze giuridiche di comune dominio. Al fine di ottemperare ad eventuali obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non sia positiva, può essere prevista la frequenza a corsi di recupero.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

11/04/2017

Il possesso delle conoscenze iniziali/saperi minimi ritenuti indispensabili per affrontare proficuamente il Corso di Studi viene accertato mediante un test di verifica della preparazione iniziale. Tale test si articola in 20 quesiti a risposta multipla con 3 possibili risposte, delle quali una sola è esatta, vertenti sui seguenti argomenti: 1) Elementi di Storia; 2) Lineamenti della Costituzione della Repubblica Italiana; 3) Lingua italiana ed elementi di logica e si intende superato qualora venga raggiunto un punteggio maggiore o uguale a 12/20. A ciascuna risposta corretta verrà attribuito un punto, a ciascuna risposta errata verranno attribuiti zero punti, a ciascuna risposta non data saranno attribuiti zero punti.

La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel sito web del Dipartimento (www.giurisprudenza.unimore.it) con un congruo anticipo ed il suo mancato superamento, pur non precludendo la possibilità di frequentare le lezioni,

comporterà l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), il cui integrale assolvimento da parte dello studente sarà condizione necessaria per poter sostenere gli esami di profitto.

In tal senso, il Dipartimento organizza un apposito corso di recupero, al termine del quale viene effettuata una verifica articolata in 15 quesiti a risposta multipla che si intende superata con un punteggio maggiore o uguale a 8/15. A ciascuna risposta corretta verrà attribuito un punto, a ciascuna risposta errata verranno attribuiti zero punti, a ciascuna risposta non data saranno attribuiti zero punti.

Gli studenti che non conseguiranno un esito positivo non potranno sostenere esami e per l'anno successivo saranno iscritti al I anno come ripetenti.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Introduzione alle aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali

Il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione è organizzato in 10 aree di apprendimento principali:

1. area delle conoscenze storiche e filosofico-sociologiche;
2. area delle discipline privatistiche;
3. area delle discipline commercialistiche
4. area delle discipline pubblicistiche (costituzionalistiche e amministrativistiche);
5. area delle discipline laburistiche e delle relazioni sindacali;
6. area delle discipline economiche e tributaristiche
7. area dell'ordinamento internazionale e del diritto dell'Unione europea;
8. area penalistica e criminologica;
9. area del diritto processuale;
10. area delle competenze accessorie.

Struttura del percorso di studio

Il percorso di studio si sviluppa su tre anni e prevede un'articolazione in tre curricula:

1. Giuristi d'impresa
2. Consulenti del lavoro
3. Giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione

La scelta del curriculum deve essere effettuata al secondo anno.

Nei primi due anni sono previsti solo esami obbligatori (tra cui un esame di lingua inglese), comuni a tutti i curricula. Al terzo anno, oltre agli esami obbligatori specifici per ogni singolo curriculum, sono previsti esami a libera scelta dello studente per un totale di 12 cfu. Questi esami possono essere individuati nell'ambito di tutta l'offerta del Dipartimento di Giurisprudenza. Lo studente che desidera sostenere esami offerti da altri Dipartimenti dell'Ateneo, deve chiedere preventivamente l'autorizzazione al Consiglio di Dipartimento che si esprime in merito alla coerenza delle materie indicate con il piano di studio dello studente. Oltre agli esami, per l'acquisizione dei complessivi 180 cfu necessari per il conseguimento del titolo, sono previsti 21 cfu per altre attività formative e 9 cfu sono destinati alla prova finale.

Sui complessivi 21 crediti per altre attività formative, almeno 12 devono essere acquisiti dagli studenti mediante uno stage da svolgere (a partire dal II anno in poi) presso enti pubblici, aziende private o studi professionali previa stipula di apposita convenzione. Per ottenere il riconoscimento dei crediti i partecipanti dovranno concordare preventivamente il tirocinio con l'Ufficio stage del Dipartimento e presentare allo stesso, al termine dell'attività formativa, un'attestazione di frequenza, rilasciata dall'ente, ed una breve relazione scritta.

Coloro che non desiderino acquisire tutti i 21 cfu per altre attività formative mediante un tirocinio, possono ottenere i rimanenti crediti partecipando a seminari, convegni e/o corsi integrativi (i quali sono accreditati in tal senso, cioè organizzati prevedendo un numero minimo di ore di lezione, una percentuale di ore di frequenza obbligatoria ed il superamento di una prova finale) oppure seguendo corsi integrativi o moduli di insegnamento tenuti in lingua inglese. Gli studenti possono acquisire cfu per altre attività formative anche a seguito di un soggiorno all'estero nell'ambito del programma Erasmus della durata di almeno 6 mesi e nel quale siano stati sostenuti almeno due esami (indipendentemente dal

riconoscimento o meno degli stessi ai fini del completamento del piano di studi).

Variazioni dei percorsi di studio in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione

I curricula si differenziano esclusivamente per quanto riguarda le attività formative del III anno, mentre nei primi due anni agli studenti viene offerta una formazione di base comune. Più in particolare, al III anno, agli studenti dei curricula Giuristi d'impresa e Consulenti del lavoro vengono offerti cinque insegnamenti obbligatori di indirizzo ed a quelli del curriculum Giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione due insegnamenti obbligatori di indirizzo e tre materie a scelta da un elenco chiuso di insegnamenti. Tutto ciò per focalizzare la formazione sulle rispettive destinazioni professionali.

Sempre al terzo anno, gli studenti di tutti e tre i curricula devono sostenere esami a libera scelta (per un totale di 12 cfu), attraverso i quali possono indirizzare, personalizzare ed approfondire ulteriormente la loro preparazione specifica.

Inoltre, l'ordinamento didattico è stato modificato per renderlo conforme a quanto previsto dalla Convenzione Quadro stipulata il 24 luglio 2013 tra il MIUR, e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, disciplinante le modalità operative relative al periodo di tirocinio da svolgere contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno del corso di studio universitario ai fini dell'iscrizione all'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
area delle conoscenze storiche e filosofico-sociologiche			
Conoscenza e comprensione			
Lo studente acquisirà la conoscenza dei snodi essenziali della storia del diritto romano privato e delle tappe più importanti della storia giuridica europea, lette nella cornice sociale, culturale ed economica di riferimento. Sarà in grado di comprendere i principi ed i meccanismi fondamentali del pensiero giuridico romano nel settore privatistico nonché i più importanti esiti normativi, i più influenti indirizzi dottrinali e le istituzioni di rilievo in alcuni ambiti geo-politici europei. Maturerà, inoltre, un'adeguata consapevolezza delle principali questioni relative all'integrazione sociale dal punto di vista dell'ordinamento giuridico della società pluralista della comunicazione. Acquisirà nozioni nell'ambito dell'applicazione dell'informatica al contesto giuridico.			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			
Lo studente svilupperà una sensibilità storica rispetto agli istituti giuridici del diritto positivo vigente unitamente alla capacità di raccordare criticamente i fenomeni giuridici con le istanze sociali, culturali ed economiche di riferimento, essendo altresì in grado di impostare correttamente la soluzione dei problemi che caratterizzano la società contemporanea a partire da un'adeguata descrizione della stessa.			
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:			
Visualizza Insegnamenti			
Chiudi Insegnamenti			

Istituzioni di diritto romano [url](#)
Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica [url](#)
Storia del diritto medievale e moderno [url](#)

area delle discipline privatistiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la conoscenza degli istituti fondamentali disciplinati dal codice civile e dalle principali leggi complementari. Lo studente sarà in grado di comprendere le tematiche che formano oggetto del diritto privato generale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di comprendere e interpretare le norme giuridiche, di utilizzare il Codice civile, di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione, di redigere un semplice parere giuridico, motivandolo con adeguate argomentazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Istituzioni di diritto privato [url](#)

area delle discipline commercialistiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

una conoscenza ampia ed approfondita delle tematiche che formano oggetto del diritto commerciale, ed in particolare dell'impresa come fenomeno individuale e collettivo e, in tale seconda accezione, delle differenti tipizzazioni legislative presenti nell'ordinamento

nozioni di base sul tema delle intersezioni fra contratti commerciali e disciplina antitrust con particolare riguardo al campo della proprietà industriale

conoscenza dei principali istituti in materia di fallimento e di procedure di composizione delle crisi d'impresa

Lo studente conoscerà i fondamenti del diritto dei trasporti, acquisendo la conoscenza diretta dei principali formulari della prassi. Acquisirà inoltre la capacità di orientarsi nel variegato contesto normativo interno, comunitario ed internazionale, graduando e risolvendo i conflitti fra le norme, ed in quello internazionale pattizio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare a casi concreti le conoscenze acquisite, avendo sviluppato la capacità di ricondurre agli elementi costitutivi della fattispecie giuridica astratta le caratteristiche proprie delle fattispecie concrete. In questo modo potrà contribuire fattivamente all'attività delle imprese e degli enti pubblici e privati per conto dei quali opererà, svolgendo al meglio la propria attività professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto commerciale [url](#)

Diritto dei trasporti [url](#)

Diritto della proprietà industriale e della concorrenza [url](#)

Insolvency Law - Mod1 (*modulo di Insolvency Law*) [url](#)

Diritto della banca e degli intermediari finanziari [url](#)

area delle discipline pubblicistiche (costituzionalistiche e amministrativistiche)

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la conoscenza delle basi costituzionali dell'ordinamento giuridico (fonti del diritto, diritti fondamentali, con una particolare attenzione a quelli in materia di religione, struttura istituzionale e tutela delle autonomie territoriali) e, più nello specifico, dell'organizzazione e dell'attività delle pubbliche amministrazioni. Lo studente sarà in grado di comprendere i meccanismi di formazione delle norme giuridiche, le logiche di funzionamento dell'apparato pubblico, pure nell'ottica delle relazioni tra Stato centrale ed enti autonomi, le dinamiche relative al rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini, tra amministrazione locale e amministrazione centrale nonché tra istituzioni nazionali e soprannazionali e tra Stato e Chiese in Italia ed Europa, nella cornice sociale e culturale di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno la capacità di valutare adeguatamente le implicazioni pubblicistiche delle questioni che dovranno affrontare (comprese quelle relative ai diritti fondamentali, a cominciare dalla libertà religiosa) e saranno altresì in grado di applicare le conoscenze acquisite a problematiche giuridiche di natura amministrativa, interagendo con l'apparato pubblico dall'interno e dall'esterno, sulla base di una più compiuta consapevolezza delle sue articolazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto costituzionale [url](#)

Diritto amministrativo [url](#)

Diritto degli enti locali [url](#)

Diritto regionale [url](#)

area delle discipline laburistiche e delle relazioni sindacali

Conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la conoscenza dei fondamenti del diritto del lavoro, del diritto sindacale e del diritto della previdenza sociale italiani e sarà in grado di comprendere le principali questioni interpretative nell'ambito della materie in questione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito di una successiva esperienza professionale di tipo lavorativo o formativo (pratica professionale, stage e simili), verificando autonomamente le modalità di implementazione delle conoscenze acquisite, in un settore esposto a frequenti modifiche sul piano normativo, contrattuale e giurisprudenziale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto del lavoro [url](#)

Diritto della previdenza sociale [url](#)

Diritto sindacale e delle relazioni industriali [url](#)

area delle discipline economiche e tributaristiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

la conoscenza delle metodologie per interpretare i dati di contabilità nazionale e gli aggregati del sistema economico;

la conoscenza dei principi generali del diritto tributario e delle regole vigenti in materia di soggettività passiva, di procedimento di imposizione, di riscossione e di processo tributario.

Lo studente sarà inoltre in grado di comprendere i meccanismi di attuazione delle singole imposte sia nel settore della fiscalità diretta che in quello dell'imposizione sui consumi e sui trasferimenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la capacità di analizzare comportamenti e performance delle imprese, delle famiglie e delle istituzioni di un territorio o di un settore produttivo, nelle diverse fasi del ciclo economico e nelle diverse realtà spaziali, nonché la capacità di applicare le conoscenze acquisite alle moderne dinamiche del diritto tributario, ad esempio, con specifico riferimento al diritto tributario del lavoro, curando gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di dichiarazioni e di controllo, nonché tutelando la posizione dei contribuenti in procedimenti amministrativi e giurisdizionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia politica [url](#)

Economia aziendale [url](#)

Diritto tributario [url](#)

area dell'ordinamento internazionale e del diritto dell'Unione europea

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenza delle organizzazioni internazionali, del ruolo da esse svolto nelle relazioni internazionali, della loro attività normativa e degli effetti che questa produce negli ordinamenti statali. Acquisirà inoltre la conoscenza dei fondamenti del quadro normativo europeo in materia di immigrazione, nonché delle linee sulle quali si muovono le politiche di controllo e gestione dei movimenti migratori nelle società contemporanee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la capacità di analizzare le principali implicazioni connesse alle politiche svolte dalle organizzazioni internazionali e gli effetti che esse producono all'interno degli Stati nell'ottica di determinare complessivamente le conseguenze che si producono nell'ordinamento giuridico dei paesi membri, in particolare in quello italiano.

Lo studente sarà inoltre in grado di sviluppare capacità di lettura critica di un documento internazionale e di inteso giurisprudenziale e la conoscenza dei principali argomenti della dottrina in relazione al dato giurisprudenziale e ai documenti internazionali su migranti e rifugiati

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto delle organizzazioni internazionali [url](#)

Diritto europeo dell'immigrazione [url](#)

area penalistica e criminologica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la conoscenza dei fondamenti del diritto penale, con riferimento agli istituti di parte generale ed ai rapporti con i principi costituzionali, nonché della struttura dei principali titoli del libro II del codice penale (parte speciale). Più nello specifico, svilupperà la conoscenza, da un lato, dei settori principali della normativa penale economica italiana, vista anche nell'ottica dell'elaborazione giurisprudenziale e del diritto comparato ed europeo, dall'altro lato, dei principali argomenti della criminologia con particolare riguardo alle teorie interpretative della criminalità, alla fenomenologia della devianza e delle condotte illecite, alla nosografia psichiatrica, all'ordinamento penitenziario ed al trattamento risocializzativo.

Inoltre, l'attenzione si concentrerà sui fenomeni del rischio e della sicurezza urbana, in rapporto alle finalità perseguite dal sistema penale e dal sistema sociale e dalle diverse articolazioni giudiziarie, di polizia e di amministrazione locale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di assumere un approccio professionale e tecnico, applicando la normativa astratta del diritto penale ai problemi concreti della realtà nelle sue varie dimensioni, compresa quella locale. Inoltre, allo studente verranno fornite le conoscenze metodologiche di base relative al rilevamento, all'analisi, alla comprensione e all'interpretazione dei dati riguardanti la ricerca criminologica, sia quantitativa che qualitativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto penale [url](#)

Diritto penale commerciale [url](#)

Criminologia [url](#)

Diritto e politiche della sicurezza urbana [url](#)

European and International Criminal Law [url](#)

area del diritto processuale

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenze nell'ambito:

del diritto processuale civile e penale

del processo del lavoro come disciplinato dal codice di procedura civile e dei procedimenti speciali anche extra codice

delle procedure speciali di conciliazione e arbitrato

dei fondamenti delle procedure penali alternative a quella codicistica, vuoi in chiave statica, vuoi in chiave dinamica.

Tutto ciò anche alla luce dei principi costituzionali e delle fonti sovranazionali attinenti alla materia, sviluppando la capacità di comprendere le problematiche sottese alla disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della propria attività professionale, ad esempio gestendo il contenzioso all'interno delle aziende e delle pubbliche amministrazioni. Lo studente sarà inoltre in grado di individuare le tipologie e le caratteristiche delle controversie di lavoro, compreso il contenzioso tra la Pubblica amministrazione ed i titolari di rapporto di lavoro privatizzato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto processuale civile [url](#)

Diritto processuale del lavoro [url](#)

Diritto processuale penale delle società [url](#)

Insolvency Law - mod2 (*modulo di Insolvency Law*) [url](#)

Diritto processuale penale [url](#)

area delle competenze accessorie

Conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà una solida conoscenza della terminologia giuridica inglese di base e sarà in grado di:

analizzare gli elementi linguistici sia a livello intrafrastico che interfrastico;

individuare i meccanismi responsabili della coerenza e coesione di un testo (cf. analisi dei cohesive devices);

considerare la complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici (cf. analisi dell'organizzazione del sistema legale britannico), al fine di pervenire alla comprensione e consapevolezza dell'organizzazione funzionale del discorso giuridico (cf. uso deontico dell'ausiliare shall, syntactic properties of legal discourse: sentence length, nominalization, complex prepositional phrases, binomial and multinomial expressions, discontinuous noun phrases, discontinuous binomial phrases, ecc.).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà le capacità di studio e di ricerca della terminologia giuridica inglese utilizzando metodi e strumenti idonei e sarà in grado di:

• comprendere globalmente un testo di carattere giuridico

• considerare la complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Lingua inglese (idoneità) [url](#)

Lingua inglese (idoneità) [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati saranno in grado di individuare la legislazione, la giurisprudenza e la dottrina pertinenti rispetto alle questioni che dovranno affrontare, ricavandone anche grazie all'applicazione delle competenze acquisite per quanto riguarda l'interpretazione dei documenti normativi autonome valutazioni in vista della soluzione delle stesse. In particolare, avranno la capacità di consultare sia il materiale cartaceo (gazzetta ufficiale, codicistica, ecc.), sia le principali banche dati di settore, ponendo i diversi dati così reperiti in relazione tra di loro ed eventualmente risolvendo i contrasti che dovessero riscontrare in un'ottica sistematica. Tutto ciò pure alla luce delle proprie conoscenze storiche, filosofiche e sociologiche, sulla scorta delle quali potranno valutare le implicazioni delle proprie scelte in un contesto più ampio.

Abilità comunicative

I laureati acquisiranno una buona conoscenza delle specificità del linguaggio giuridico, specialmente per quanto concerne il lessico, e saranno in grado di comunicare, in forma scritta od orale, relativamente alle questioni da affrontare, argomentando in ordine alle relative possibili soluzioni e, se richiesto, sostenendo le ragioni di quella da essi prescelta. In particolare, nell'ambito della comunicazione scritta avranno la capacità di produrre brevi pareri e note esplicative, mentre per quanto riguarda quella in forma orale sapranno relazionarsi e collaborare proficuamente coi propri interlocutori.

Capacità di apprendimento

I laureati avranno acquisito un complesso di conoscenze di base e, soprattutto, un metodo di studio che consentirà loro di proseguire il proprio percorso formativo, sia accedendo a corsi di laurea specialistica od a master, sia nell'ottica di un necessario aggiornamento delle proprie competenze. In quest'ultima prospettiva, da un lato, avranno una chiara percezione della costante evoluzione cui va soggetto il quadro giuridico-normativo e, dall'altro lato, matureranno un'adeguata padronanza degli strumenti attraverso i quali provvedere al proprio aggiornamento, individualmente (tramite la consultazione di documenti normativi e giurisprudenziali, di banche dati, di studi dottrinali, ecc.) ovvero in occasione di corsi ad hoc.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

Per il conseguimento della Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione è prevista la redazione di una tesi elaborata dallo studente con la guida di un relatore. Il Regolamento Tesi ed Esame di Laurea del Corso di Studio definisce i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi e i criteri di individuazione del relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita commissione composta da docenti afferenti al Dipartimento. Attraverso la prova finale lo studente dimostra di saper argomentare, con terminologia tecnica e utilizzo dei concetti giuridici acquisiti nel triennio, una tesi originale e motivata, nonché di saperla sostenere contro eventuali obiezioni. Il voto finale di Laurea è la risultante di una somma algebrica derivante dalla media ponderata dei risultati conseguiti dallo studente nei diversi esami di profitto, calcolata in centodecimi, e da un punteggio ricompreso tra 0 e 5 diretto a valutare la completezza della tesi e la qualità della sua discussione da parte del candidato.

Per l'aumento oltre i 3 punti del voto di partenza ovvero per il conferimento della lode, che deve essere deliberata all'unanimità, è necessaria la nomina di un controrelatore. Un ulteriore punto viene attribuito agli studenti che abbiano redatto una parte significativa della tesi all'estero ed a quelli che si laureino in corso.

Per l'ammissione alla prova finale occorre aver superato tutti gli esami previsti dal piano degli studi, aver conseguito 171 CFU ed essere in regola con i pagamenti delle tasse universitarie. Il Consiglio di Dipartimento stabilisce il calendario degli appelli di laurea, distribuiti per ognuna delle sessioni dell'anno accademico.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

15/03/2016

Ciascuno studente, a partire dall'inizio dell'A.A. corrispondente al proprio secondo anno di corso, ha diritto ad ottenere l'assegnazione della tesi di laurea in un insegnamento offerto nell'ambito del Corso di Laurea. Tale assegnazione avviene ad opera di una Commissione composta da tre docenti del Dipartimento e dai rappresentanti degli studenti che si riunisce, di regola, una volta al mese. Lo studente presenta una domanda contenente l'indicazione di tre insegnamenti in ordine di preferenza decrescente e la Commissione assegna le tesi attenendosi ai criteri descritti nel Regolamento tesi ed esami di laurea (reperibile sul sito web di dipartimento www.giurisprudenza.unimore.it, alla voce Servizi agli studenti Adempimenti prova finale), che all'art. 3 comma 1 stabilisce quanto segue: il numero di tesi attribuibili annualmente per ciascuna materia è fissato in dieci per docente; le domande sono esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione; la scelta dell'insegnamento è compiuta nell'ambito delle materie indicate nella domanda, tenendo conto dell'ordine di preferenza segnalato e dell'esigenza di ripartire uniformemente il carico delle tesi fra tutti gli insegnamenti impartiti in Dipartimento, nonché fra tutti i docenti del Dipartimento medesimo.

Per ciascun Anno Accademico sono previste quattro sessioni di laurea: tre ordinarie in luglio, ottobre e dicembre ed una straordinaria in marzo. Il relativo calendario è pubblicato sul sito web del Dipartimento www.giurisprudenza.unimore.it alla voce didattica organizzazione didattica.

La domanda di laurea è presentata telematicamente. L'elaborato è redatto in formato digitale pdf salvato su CD e deve essere consegnato entro 21 giorni prima della data dell'appello in Segreteria studenti. Dopo l'approvazione del docente, e almeno cinque giorni prima della data prevista per la discussione, lo studente invia per posta elettronica ai componenti della Commissione di laurea un abstract della tesi, di lunghezza non superiore a 4.000 battute. Entro lo stesso termine, una copia cartacea è depositata presso la Segreteria didattica.

La Commissione di laurea è nominata dal Direttore e composta da sette membri effettivi e da almeno un membro supplente, afferenti al Dipartimento. Almeno uno dei commissari deve essere professore di prima fascia; degli altri membri, almeno tre devono essere professori di prima o di seconda fascia o ricercatori. La Commissione è presieduta dal docente di prima fascia nominato dal Direttore e possono farne parte anche professori a contratto in servizio presso il Dipartimento nell'anno accademico interessato e cultori di materia.

Il calendario delle sedute di laurea e delle rispettive Commissioni è affisso nelle bacheche cartacee e sul portale Dolly del sito web del Dipartimento almeno cinque giorni prima dell'inizio della sessione.

Sulla base del calendario predisposto e pubblicato, i candidati vengono chiamati uno per volta a presentarsi innanzi alla Commissione costituita. Il relatore introduce il candidato invitandolo a esporre i punti salienti della tesi; successivamente, il relatore, ove nominato, il controrelatore, o altro commissario, possono, qualora ritenuto opportuno, rivolgergli una o più domande volte ad approfondire aspetti specifici. All'esito della discussione, che avviene pubblicamente, la Commissione si riunisce a porte chiuse e, tenuto conto del curriculum dello studente, del grado di complessità e di originalità dell'elaborato, nonché della qualità dell'esposizione, delibera a maggioranza il voto finale di laurea. Il Presidente della

Commissione procede quindi a proclamare il candidato conferendogli il titolo di Dottore in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione. Dell'esame di Laurea è redatto apposito verbale a cura del commissario con funzioni di segretario.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del Corso di Studio

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale link	VESPIGNANI LUCA CV	PA	9	63	
2.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato link	CORAPI GUIDO CV	RU	9	63	
3.	IUS/18	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto romano link	SANGUINETTI ANDREA CV	RU	6	42	

4.	IUS/20	Anno di corso 1	Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica link	BELVISI FRANCESCO CV	PA	9	63
5.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del diritto medievale e moderno link	TAVILLA CARMELO ELIO CV	PO	6	42

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Giuridica

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Dipartimento di Giurisprudenza partecipa attivamente alle iniziative di orientamento di Ateneo rivolte in particolare ^{18/04/2017} agli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore delle province di Modena e Reggio Emilia (per maggiori informazioni si può ¹/₂ consultare il sito del Servizio di Orientamento allo Studio di Ateneo: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home.html>). Il Dipartimento inoltre organizza autonomamente presentazioni dei propri Corsi di Studio e servizi presso scuole che ne facciano specifica richiesta.

Le attività ¹/₂ di orientamento in ingresso vengono svolte da docenti nominati in un'apposita Commissione per l'orientamento all'Università ¹/₂ e per il tutorato, nonché ¹/₂ dal Coordinatore didattico. I docenti ed il Coordinatore didattico svolgono anche attività ¹/₂ di consulenza individuale per coloro che richiedano specifiche informazioni sui percorsi di studio.

18/04/2017

Il tutorato è finalizzato a diffondere presso gli studenti informazioni utili ai fini di un'adeguata conoscenza, generale e specifica, dell'offerta formativa del Dipartimento nella sua articolazione e complessità.

L'attività di tutorato è svolta da docenti nominati nell'ambito della Commissione per l'Orientamento all'Università e per il Tutorato, nonché dal Coordinatore didattico, la cui attività si concentra in particolare sulle problematiche riscontrate dagli studenti in merito al funzionamento delle strutture e dei servizi di Dipartimento e di Ateneo.

I docenti tutor svolgono attività di orientamento "in itinere" suggerendo agli studenti strategie mirate che consentano loro di affrontare e pianificare nel modo più confacente il percorso accademico intrapreso, nonché fornendo indicazioni specifiche di apprendimento atte a superare eventuali difficoltà incontrate nella preparazione delle prove di verifica. Inoltre, è attivo un servizio di tutorato affidato a studenti senior e neolaureati finanziato con le risorse del Fondo Sostegno Giovani.

Per maggiori informazioni: www.giurisprudenza.unimore.it alla voce Servizi agli studenti -> Orientamento in itinere e Tutorato

Il Dipartimento di Giurisprudenza, allo scopo di agevolare le scelte professionali dei propri studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, promuove iniziative di tirocinio formativo e di orientamento.

Lo stage, infatti, è un'importante occasione offerta agli studenti per acquisire professionalità, arricchire il proprio curriculum e mettersi in contatto con le imprese per un eventuale futuro sbocco occupazionale.

Considerando tale esperienza fondamentale, il Dipartimento di Giurisprudenza ha previsto nei propri percorsi didattici la possibilità di acquisire crediti formativi universitari tramite la partecipazione a stage.

Gli stage vengono organizzati tramite convenzioni stipulate dal Dipartimento e dall'Ateneo con enti pubblici, aziende private, associazioni di categoria presenti nel contesto non solo locale ma anche in ambito nazionale ed internazionale.

Le procedure per l'attivazione e la gestione degli stage fanno capo al Tutor per l'Orientamento al lavoro Responsabile Ufficio Stage.

Per maggiori informazioni: www.giurisprudenza.unimore.it alla voce Servizi agli studenti -> Stage

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stabilito una fitta rete di relazioni internazionali nell'attività di ricerca e collabora con Università straniere nel Programma Erasmus Plus, per realizzare la mobilità degli studenti sia a fini di studio, sia a fini di tirocinio e facilita, a questo fine, il contatto con istituzioni, imprese e studi legali.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stipulato convenzioni Erasmus con gli Atenei qui di seguito elencati.

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	UNIVERSITE D'ARTOIS (Arras FRANCE)	16/12/2013	7	Solo italiano
2	UNIVERSITE D'AUVERGNE (Clermont-Ferrand FRANCE)	20/01/2017	4	Solo italiano
3	Università de Montpellier I (Montpellier FRANCE)	02/02/2014	7	Solo italiano
4	Albert Ludwigs Universität (Freiburg im Breisgau GERMANY)	16/12/2016	4	Solo italiano
5	Universität Hamburg (Hamburg GERMANY)	25/11/2013	7	Solo italiano
6	Ludwig Maximilians Universität (München GERMANY)	17/02/2014	7	Solo italiano
7	Westfälische Wilhelms-Universität (Münster GERMANY)	20/12/2013	6	Solo italiano
8	Panteion University of Social and Political Sciences (Atene GREECE)	10/01/2014	7	Solo italiano
9	Aristotle University of Thessaloniky (Thessaloniki GREECE)	18/12/2013	7	Solo italiano
10	University of Miskolc - Miskolci Egyetem (Miskolc HUNGARY)	21/01/2014	6	Solo italiano
11	Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie (Krakow POLAND)	20/12/2013	7	Solo italiano

12	Universidade de Coimbra (Coimbra PORTUGAL)	14/01/2014	7	Solo italiano
13	Universitatea "Alexandru Ioan Cuza" (Iai ROMANIA)	28/01/2014	7	Solo italiano
14	Universidad de Almeria (Almeria SPAIN)	13/10/2015	7	Solo italiano
15	Fundació 1/2 per a la Universitat Oberta de Catalunya (Barcelona SPAIN)	29/01/2014	7	Solo italiano
16	Universitat Autònoma de Barcelona (Barcelona SPAIN)	16/02/2017	3	Solo italiano
17	Universitat de Barcelona (Barcelona SPAIN)	02/12/2013	7	Solo italiano
18	Universidad de Cádiz (Cadice SPAIN)	13/10/2015	7	Solo italiano
19	Universidad 'Jaume I' de Castellon (Castelló 1/2 De La Plana SPAIN)	10/03/2015	6	Solo italiano
20	Universidad de Córdoba (Cordoba SPAIN)	13/10/2015	7	Solo italiano
21	Universidad Loyola Andalucía (Cordoba SPAIN)	30/10/2014	7	Solo italiano
22	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real (Cuidad Real SPAIN)	10/01/2014	6	Solo italiano
23	Universidad de Granada (Granada SPAIN)	20/12/2013	7	Solo italiano
24	Universidad de Huelva (Huelva SPAIN)	13/10/2015	7	Solo italiano
25	Universidad de Jaen (Jaen SPAIN)	13/10/2015	7	Solo italiano
26	Universidad de A Coruña (La Coruna SPAIN)	18/12/2013	7	Solo italiano
27	Universidad de Las Palmas de Gran Canaria (Las Palmas De Gran Canaria SPAIN)	16/10/2013	7	Solo italiano
28	Universidad de Lleida (Lleida SPAIN)	03/02/2014	7	Solo italiano
29	Universidad Carlos III (Madrid SPAIN)	20/12/2013	7	Solo italiano
30	Universidad Católica San Antonio de Murcia (Murcia SPAIN)	13/01/2014	7	Solo italiano
31	Universidad de Oviedo (Oviedo SPAIN)	11/11/2013	6	Solo italiano
32	Universidad de Navarra (Pamplona SPAIN)	16/12/2016	4	Solo italiano
33	Universidad de Salamanca (Salamanca SPAIN)	18/12/2013	7	Solo italiano

Solo

34	Universitat de València (Valencia SPAIN)	03/02/2014	7	italiano
35	Universidad de Vigo (Vigo SPAIN)	25/11/2013	7	Solo italiano
36	Universidad de Zaragoza (Zaragoza SPAIN)	23/12/2013	7	Solo italiano
37	Yildirim Beyazit Üniversitesi (Ankara TURKEY)	26/05/2015	5	Solo italiano
38	University of Leicester (Leicester UNITED KINGDOM)	16/12/2016	4	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Stage del Dipartimento di Giurisprudenza, oltre ad organizzare i tirocini curriculari necessari per il conseguimento dei titoli di studi, svolge pure attività di placement mediante l'attivazione di stage per neolaureati fino a 12 mesi dalla laurea. ^{18/04/2017}
Le procedure per l'attivazione e la gestione degli stage sono gestite dal Tutor per l'Orientamento al lavoro e il Responsabile Ufficio Stage.

Per maggiori informazioni: www.giurisprudenza.unimore.it alla voce Servizi agli studenti -> Placement.

Inoltre, dopo aver proceduto alla modifica dell'ordinamento didattico in modo da soddisfare i requisiti richiesti dalla convenzione quadro tra il MIUR, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro del 24 luglio 2013, in data 10 giugno 2015 il Dipartimento ha concluso con gli Ordini dei consulenti del lavoro di Modena e di Reggio Emilia una convenzione in virtù della quale gli studenti potranno effettuare 6 mesi di tirocinio durante l'ultimo anno del corso validi ai fini del praticantato necessario per poter accedere all'esame di Stato per Consulenti del Lavoro.

Si segnala infine che il Dipartimento partecipa regolarmente alle iniziative di orientamento al lavoro placement organizzate dall'Ateneo.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Annualmente il Dipartimento organizza seminari e laboratori anche in lingua inglese che suscitano molto interesse tra gli studenti. ^{11/04/2017}

In particolare, alcune di queste iniziative sono affidate a Visiting Professor provenienti da Università straniere, selezionati sulla base di bandi di Ateneo.

Inoltre, il Dipartimento organizza ogni anno - in convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Parma - il corso di perfezionamento universitario "English For Law and International Transactions", rivolto a studenti e laureati che vogliono migliorare la propria conoscenza dell'inglese a fini professionali, anche nella prospettiva dell'acquisizione dei certificati ILEC (Legal English) e ICFE (Financial English).

QUADRO B6

Opinioni studenti

La soddisfazione espressa dagli studenti nell'A.A. 2015-2016 continua ad essere molto elevata e, nel complesso, in crescita rispetto ai precedenti A.A. 2013-2014 e 2014-2015.

Con riferimento ai singoli aspetti sottoposti a valutazione, è possibile osservare quanto segue:

- A) Adeguatezza del materiale didattico (d02 $\frac{1}{2}$ A.A. 2013-2014; d03 $\frac{1}{2}$ A.A. 2014-2015; A.A. 2015-2016): nell'A.A. 2016-2017, la percentuale di studenti che hanno considerato senz'altro adeguato (Risposta: Decisamente SI) il materiale didattico indicato e disponibile è stata pari all'46,8%, in crescita rispetto ai precedenti A.A., e si è ridotta la percentuale di quanti hanno considerato adeguati i materiali indicati e disponibili, pur esprimendo un qualche tipo di riserva (Risposta: Più che sì che no: A. A. 2015-2016: 42,2%). La crescita del grado complessivo di soddisfazione emerge anche dalla riduzione della percentuale di studenti che hanno ritenuto i materiali nel complesso non adeguati (Risposta: Più che no che sì; A.A. 2015-2016: 8,7%) o senz'altro inadeguati (Risposta: Decisamente No; A.A. 2015-2016: 2,4%). Nell'A.A. 2015-2016, le percentuali relative ai diversi gradi di soddisfazione risultano nel complesso simili a quelle di Ateneo per gli altri corsi di Laurea;
- B) Rispetto degli orari delle attività didattiche (d05): il grado di soddisfazione relativo a questo indicatore risulta cresciuto nell'A.A. 2015-2016 rispetto ai precedenti A.A. essendo aumentato il numero di studenti che hanno considerato senz'altro soddisfacente il grado di rispetto degli orari delle attività didattiche (Decisamente SI: A.A. 2015-2016: 56,4%), ed essendosi contestualmente ridotte le percentuali relative ad un giudizio positivo ma con riserva (Più che SI che NO; A.A. 2015-2016: 37,2%), ad un giudizio di insoddisfazione, sia pure parziale (Più che No che Si; A.A. 2015-2016: 5,4%) o ad un giudizio senz'altro negativo (Decisamente NO: A.A. 2015-2016: 0,9%). Nell'A.A. 2015-2016, le percentuali relative ai diversi gradi di soddisfazione risultano nel complesso simili a quelle di Ateneo per gli altri corsi di Laurea;
- C) Reperibilità del docente (d06 $\frac{1}{2}$ A.A. 2013-2014; d10 $\frac{1}{2}$ A.A. 2014-2015; A.A. 2015-2016): una marcata tendenza al miglioramento emerge dall'analisi dei dati relativi alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni: nell'A.A. 2015-2016 hanno espresso piena soddisfazione al riguardo il 59,2% degli studenti, essendosi ridotte in relazione all'A.A. 2014-2015 le percentuali relative ad un giudizio positivo, ma con riserva (Più che SI che NO; A.A. 2015-2016: 34,4%), ad un giudizio di insoddisfazione, sia pure parziale (Più che No che Si; A.A. 2015-2016: 5,2%) o ad un giudizio senz'altro negativo (Decisamente NO; A.A. 2015-2016: 1,2%). Nell'A.A. 2015-2016, le percentuali relative ai diversi gradi di soddisfazione di Ateneo per gli altri corsi di Laurea sembrerebbero confermare la rilevanza del dato;
- D) Chiarezza del docente (d08 $\frac{1}{2}$ A.A. 2013-2014; d07 $\frac{1}{2}$ A.A. 2014-2015; A.A. 2015-2016): il grado di soddisfazione relativo a questo indicatore risulta cresciuto nell'A.A. 2015-2016 rispetto all'A.A. 2014-2015, essendo aumentato il numero di studenti che hanno considerato senz'altro soddisfacente il grado di chiarezza con cui docente espone gli argomenti (Decisamente SI: A.A. 2015-2016: 50,8%), ed essendosi contestualmente ridotte le percentuali relative ad un giudizio positivo ma con riserva (Più che SI che NO; A.A. 2015-2016: 38,2%), ed essendo rimasta sostanzialmente inalterata la percentuale di coloro i quali hanno espresso un giudizio di insoddisfazione, sia pure parziale (Più che No che Si; A.A. 2015-2016: 9,3%) o un giudizio senz'altro negativo (Decisamente NO; A.A. 2015-2016: 1,7%). Va segnalato che, pur non essendosi sostanzialmente modificata la percentuale di studenti che ha espresso un giudizio rientrante in queste ultime due categorie (pari all'incirca all'11% nei tre A.A. considerati), le percentuali relative ai diversi gradi di soddisfazione risultano in alcuni casi cambiate significativamente: in particolare risulta essersi ridotta la percentuale di studenti che aveva espresso un giudizio senz'altro negativo (Decisamente No: A.A. 13-14, 4,5%; A.A. 14-15, 1,6%; A.A. 15-16, 1,7%). Nell'A.A. 2015-2016, le percentuali relative ai diversi gradi di soddisfazione risultano nel complesso simili a quelle di Ateneo per gli altri corsi di Laurea;
- E) Adeguatezza delle aule (d09 $\frac{1}{2}$ A.A. 2013-2014; d12 $\frac{1}{2}$ A.A. 2014-2015; A.A. 2015-2016): una marcata tendenza al miglioramento emerge dall'analisi dei dati relativi all'adeguatezza delle aule: nell'A.A. 2015-2016 hanno espresso piena soddisfazione al riguardo il 50,6% degli studenti, essendosi ridotte rispetto ai precedenti A.A. le percentuali relative ad un giudizio positivo, ma con riserva (Più che SI che NO; A.A. 2015-2016: 42,1%), ad un giudizio di insoddisfazione, sia pure parziale (Più che No che Si; A.A. 2015-2016: 6,4%) o ad un giudizio senz'altro negativo (Decisamente NO; A.A. 2015-2016: 0,9%). Nell'A.A. 2015-2016, le percentuali relative ai diversi gradi di soddisfazione di Ateneo per gli altri corsi di Laurea sembrerebbero confermare la rilevanza del dato;
- F) Grado complessivo di soddisfazione (d13 $\frac{1}{2}$ A.A. 2013-2014; d14 $\frac{1}{2}$ A.A. 2014-2015; A.A. 2015-2016): nell'A.A. 2015-2016 il grado di soddisfazione relativa a questo indicatore appare lievemente accresciuto, essendo aumentata la percentuale di studenti che ha espresso piena soddisfazione (Decisamente SI: A.A. 2015-2016: 43,6%). Le percentuali relative ad un giudizio positivo ma con riserva risultano in linea con i precedenti A.A. (Più che SI che NO; A.A. 2015-2016: 47%). Rispetto all'A.A. 2014-2015 si è ridotta la percentuale di coloro i quali hanno espresso un giudizio di insoddisfazione, sia pure parziale (Più che No che Si; A.A. 2015-2016: 7,5%), mentre è stabile la percentuale di coloro che hanno espresso un giudizio senz'altro negativo (Decisamente NO; A.A. 2015-2016: 1,8%). Con riferimento alle tendenze emergenti dagli A.A. oggetto di considerazione che va segnalata la riduzione della percentuale di studenti che aveva espresso in passato un giudizio senz'altro negativo (Decisamente No: A.A. 13-14, 3,2%; A.A. 14-15, 1,8%; A.A. 15-16, 1,8%). Nell'A.A. 2015-2016, le percentuali relative ai diversi gradi di soddisfazione risultano simili a quelle di Ateneo per gli altri corsi di Laurea.

La percentuale di laureati nel 2016 complessivamente soddisfatti del corso di laurea appare decisamente buona, 22/09/2017
mantenendosi ai livelli dell'anno precedente: la maggior parte dei laureati ha infatti espresso un giudizio senz'altro positivo (Decisamente SI: 55,1%) o un giudizio nel complesso positivo, sia pure con qualche tipo di riserva (Più o meno SI che No: 38,8%). Questi dati appaiono migliori rispetto alla media della Classe Scienze dei servizi giuridici (Decisamente SI: CDS: 55,1%; Classe: 41,7%; Più o meno si che No: CDS: 38,8%; Classe: 47,9%).

Contenuta appare la percentuale dei laureati che hanno espresso parziale insoddisfazione (Più o meno no che SI), che comunque risulta inferiore a quella della Classe (CDS: 6,1%; Classe: 8,6%). Inoltre, nessuno degli intervistati ha espresso un giudizio negativo (Decisamente No) o non ha risposto (nella Classe ha risposto Decisamente No l'1,7%, mentre non ha risposto lo 0,2% dei laureati).

In particolare, la maggioranza dei laureati continua a dichiararsi nel complesso soddisfatta del rapporto coi docenti, delle aule e della sostenibilità del carico didattico.

Aumenta pure la percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdL nello stesso Ateneo, pari al 73,5%.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56039988.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Gli avvisi di carriera 1^o anno di corso nel 2015-2016 sono aumentati in modo significativo, essendo saliti a 129 dai 113 del 2014-2015. Il valore risulta superiore al valore medio per Area geografica (113) e a quello medio nazionale (108) per lo stesso 2015-2016. 22/09/2017

La percentuale di iscritti al primo anno che hanno conseguito il diploma in una Regione differente da quella dove è erogato il CDS (IC03) è sostanzialmente stabile (22 nel 2015-2016; 23 nel 2014-2015), e rappresenta nel 2015-2016, il 17,1% del totale degli iscritti al primo anno. Il dato è inferiore sia rispetto a quello dell'Area geografica (2015-2016: 27,7%), sia rispetto a quello nazionale per Classe di laurea (2015-2016: 37%).

Per quanto riguarda i dati relativi ai CFU conseguiti:

A) nel 2015-2016 il valore dell'indicatore (IC13) relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, pari al 43,1%, è lievemente aumentato rispetto al 2014-2015, pur essendo inferiore ai valori medi per il 2015-2016, sia nazionali (47,4%), sia riguardanti l'Area geografica (52,7%);

B) la tendenza sopra evidenziata, rispetto ai valori nazionali e per Area geografica, trova conferma nel valore per il 2015-2016 dell'indicatore (IC16-bis) relativo alla Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, pari al 12,9% per il CDS, mentre nel 2015-2016 il valore medio nazionale è stato pari al 35,4% e quello per Area geografica al 41,9%;

C) il valore dell'indicatore (IC01) relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CDS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a. s. è aumentato nel 2015-2016 (38,8%) rispetto al 2014-2015, e risulta lievemente inferiore al valore medio nazionale (43%) e a quello medio per Area geografica (40,9%)

D) nel 2015-2016 risultano confermati i valori degli indicatori relativi alla Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (IC10: 0,7%) e alla Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (IC11: 0%).

L'indicatore (IC02) relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del Corso evidenzia un miglioramento rispetto al precedente Anno accademico (44,4% nel 2015-2016 rispetto al 41% del 2014-2015). Il valore appare in linea con quello medio nazionale per Classe di laurea (46,4% nel 2015-2016) e superiore a quello medio per Area geografica (25,2% nel 2015-2016).

Sempre in merito al numero di laureati del CDS, in crescita appare anche l'indicatore relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (IC17) (42% nel 2015-2016, rispetto al 32,9% del 2014-2015). Il dato risulta superiore rispetto a quello medio nazionale per Classe di Laurea (28,3% nel 2015-2016) e a quello medio per Area geografica (34,5% nel 2015-2016)

Rimane sostanzialmente stabile il valore dell'indicatore (IC14) relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (71% nel 2015-2016), mentre si è significativamente ridotto il valore dell'indicatore (IC24) relativo alla percentuale di abbandoni del CDS dopo N+1 anni (39,5% nel 2015-2016 rispetto al 50,7% nel 2014-2015). Questi dati risultano in linea con i corrispondenti valori medi nazionali e per Area geografica, anche se va segnalato che la percentuale di abbandoni appare maggiore a livello nazionale (il valore nazionale dell'IC24 è infatti pari al 46,4% nel 2015-2016)

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56039988.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il dato relativo all'anno di indagine 2016 mostra che la percentuale dei laureati che lavorano ad un anno dalla laurea è pari al 54,2% (Classe: 42,7%). 22/09/2017

Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto, calcolato su scala 1-10, deve essere considerato molto elevato (8,4; Classe:

7,3). La media della retribuzione mensile netta risulta pari a 1.360 euro per il CDS (979 euro per la Classe).
E' inoltre molto significativa la percentuale di occupati che, nel lavoro, utilizzano le competenze acquisite con la laurea (55,6%), che risulta maggiore di quella relativa alla Classe (25,9%).
Una percentuale significativa di laureati è attualmente iscritta ad un corso di laurea magistrale (25%) o impegnata in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato (29,2%).

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56039988.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

22/09/2017

Nel corso dell'A.A. 2015/2016, il Dipartimento di Giurisprudenza ha avviato un totale di 122 tirocini curricolari, così distribuiti: Triennale: 66; Magistrale a ciclo unico: 53; Vecchio ordinamento: 2; Master: 1.
Il Dipartimento di Giurisprudenza ha avviato un monitoraggio delle opinioni dei soggetti privati e pubblici che ospitano studenti in tirocinio curriculare.
Per l'a.a. 2015/2016, l'opinione di enti e imprese sull'operato degli studenti è stata in prevalenza ottima e/o buona. Ciò vale per il giudizio globale sul tirocinante, nonché per l'impegno sul lavoro, interesse per le materie trattate, precisione e puntualità, capacità relazionali e di lavoro di gruppo, spirito d'iniziativa; in altri casi il giudizio di "buono" prevale invece quantitativamente su quello di "ottimo", come ad esempio nell'autonomia lavorativa e nella preparazione di base (tecnica o culturale) dei tirocinanti.
Anche nell'adeguatezza delle ore di tirocinio, nel supporto dell'ufficio e nell'utilità complessiva per l'azienda ospitante, il giudizio di "buono" prevale su quello di "ottimo" (pur presente).
Largamente minoritaria (circa il 25%) è purtroppo l'intenzione dell'azienda ospitante di offrire al tirocinante un inserimento lavorativo, che - qualora presente - si realizza comunque con tipologie di lavoro a termine o in forma di apprendistato (è del tutto assente la tipologia di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato).



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità $\frac{1}{2}$ a livello di Ateneo

05/05/2015

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità $\frac{1}{2}$ della AQ a livello del Corso di Studio

15/03/2016

Vedi file allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/04/2017

Per quanto riguarda la programmazione dei lavori di verifica della Qualità $\frac{1}{2}$ del corso, il gruppo AQ si riunirà $\frac{1}{2}$, su impulso del docente referente del Corso stesso, con cadenza definita nel documento allegato alle pagine 3 ss. al fine di verificare il rispetto dei requisiti di trasparenza e di affinare i metodi di accertamento della Qualità $\frac{1}{2}$.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

11/03/2016

Si riporta in questa sezione il RAR del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione
Nome del corso in inglese	Legal Services in Business and Public Administration
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.giurisprudenza.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GUCCIONE Alessandro Valerio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CORSINI	Filippo	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto processuale civile
2.	BELVISI	Francesco	IUS/20	PA	1	Base	1. Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica
3.	GUCCIONE	Alessandro Valerio	IUS/04	RU	1	Caratterizzante	1. Diritto commerciale
4.	PIGHI	Giorgio	IUS/17	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto penale
5.	SANGUINETTI	Andrea	IUS/18	RU	1	Base	1. Istituzioni di diritto romano
6.	SANTINI	Mariacristina	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. Diritto amministrativo
7.	TAMPIERI	Alberto	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto del lavoro
8.	VELLANI	Carlo	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto processuale del lavoro
9.	VESPIGNANI	Luca	IUS/08	PA	1	Base	1. Diritto costituzionale

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

--	--	--	--

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PAPA	EMANUELE	204765@studenti.unimore.it	059/2058286
DIDONNA	GIUSEPPE	193978@studenti.unimore.it	059/2058286
FATIHI	CHAIMAA	203040@studenti.unimore.it	059/2058286
GJINAJ	KRISTJAN	189837@studenti.unimore.it	059/2058286
RANERI	CHIARA	215996@studenti.unimore.it	059/2058286
STORSILLO	DOMENICA	187361@studenti.unimore.it	059/2058286
ZANCHETTA	ALESSANDRO	218947@studenti.unimore.it	059/2058286

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CARCI	DANILO
GUCCIONE	ALESSANDRO VALERIO
VERNIZZI	SIMONE

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CASADEI	Thomas		
CORAPI	Guido		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: - MODENA

Data di inizio dell'attività didattica	11/09/2017
--	------------

Studenti previsti	118
-------------------	-----

Eventuali Curriculum

Giuristi d'impresa	11-210^2014^11-210-1^171
--------------------	--------------------------

Consulenti del lavoro	11-210^2014^11-210-2^171
-----------------------	--------------------------

Giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione	11-210^2014^11-210-3^171
---	--------------------------



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	11-210^2014^PDS0-2014^171
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4</i> Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	10/04/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	10/04/2014
Data di approvazione della struttura didattica	17/03/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/03/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	19/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/10/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso risulta dall'accorpamento e trasformazione di due corsi preesistenti nell'ordinamento ex 509/99, Scienze della consulenza del lavoro e Scienze delle attività giudiziarie e penitenziarie. La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali sono state consultate. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo sufficientemente dettagliato così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze per l'accesso sono precisate in modo chiaro e verificate mediante un test non vincolante. La progettazione è stata eseguita in modo corretto. Le risorse di docenza sono adeguate; la disponibilità di aule e laboratori soddisfa un elevato numero di iscritti, grazie alla recente ristrutturazione del comparto San Geminiano, nuova sede della Facoltà. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Requisiti di efficienza: il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente, in ciascun corso attivo nel precedente ordinamento, è sotto la media dell'Ateneo: questo elemento, oltre al basso numero di iscritti ha portato alla necessità di ripensare e progettare un nuovo percorso formativo. Il personale docente della Facoltà risultava efficientemente utilizzato. Il tasso di abbandono tra il primo e secondo anno risulta invariato nel tempo. Il livello di soddisfazione manifestato dagli studenti mediante la risposta al questionario di valutazione della didattica risulta crescente nel tempo.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso risulta dall'accorpamento e trasformazione di due corsi preesistenti nell'ordinamento ex 509/99, Scienze della consulenza del lavoro e Scienze delle attività giudiziarie e penitenziarie. La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali sono state consultate. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo sufficientemente dettagliato così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze per l'accesso sono precisate in modo chiaro e verificate mediante un test non vincolante. La progettazione è stata eseguita in modo corretto. Le risorse di docenza sono adeguate; la disponibilità di aule e laboratori soddisfa un elevato numero di iscritti, grazie alla recente ristrutturazione del comparto San Geminiano, nuova sede della Facoltà. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Requisiti di efficienza: il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente, in ciascun corso attivo nel precedente ordinamento, è sotto la media dell'Ateneo: questo elemento, oltre al basso numero di iscritti ha portato alla necessità di ripensare e progettare un nuovo percorso formativo. Il personale docente della Facoltà risultava efficientemente utilizzato. Il tasso di abbandono tra il primo e secondo anno risulta invariato nel tempo. Il livello di soddisfazione manifestato dagli studenti mediante la risposta al questionario di valutazione della didattica risulta crescente nel tempo.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	171701402	Diritto amministrativo <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Mariacristina SANTINI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	63
2	2016	171701405	Diritto commerciale <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Alessandro Valerio GUCCIONE <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/04	63
3	2017	171703127	Diritto costituzionale <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Luca VESPIGNANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/08	63
4	2015	171700647	Diritto degli enti locali <i>semestrale</i>	IUS/10	Giovanni BAROZZI REGGIANI		42
5	2015	171700648	Diritto dei trasporti <i>semestrale</i>	IUS/06	Simone VERNIZZI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/06	42
6	2016	171701408	Diritto del lavoro <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Alberto TAMPIERI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	63
7	2015	171700651	Diritto della previdenza sociale <i>semestrale</i>	IUS/07	Maria Cristina DEGOLI		42
8	2015	171700652	Diritto della proprietà industriale e della concorrenza <i>semestrale</i>	IUS/04	Ettore ROCCHI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/04	42
9	2016	171701412	Diritto delle organizzazioni internazionali <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Alessandro Valerio GUCCIONE <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/04	42

10	2016	171701415	Diritto penale <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Giorgio PIGHI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/17	63
11	2015	171700653	Diritto penale commerciale <i>semestrale</i>	IUS/17	Luigi FOFFANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	42
12	2016	171701417	Diritto processuale civile <i>semestrale</i>	IUS/15	Docente di riferimento Filippo CORSINI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	63
13	2015	171700654	Diritto processuale del lavoro <i>semestrale</i>	IUS/15	Docente di riferimento Carlo VELLANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	42
14	2015	171700656	Diritto processuale penale delle società ^{1/2} <i>semestrale</i>	IUS/16	Giulio GARUTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/16	42
15	2015	171700658	Diritto sindacale e delle relazioni industriali <i>semestrale</i>	IUS/07	Andrea DEL TORTO		42
16	2015	171700861	Insolvency Law - Mod1 (modulo di Insolvency Law) <i>semestrale</i>	IUS/04	Sido BONFATTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	21
17	2015	171700862	Insolvency Law - mod2 (modulo di Insolvency Law) <i>semestrale</i>	IUS/15	Sido BONFATTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	21
18	2017	171703129	Istituzioni di diritto privato <i>semestrale</i>	IUS/01	Guido CORAPI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	63
19	2017	171703130	Istituzioni di diritto romano <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Andrea SANGUINETTI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	42
20	2015	171700661	Law and Religion <i>semestrale</i>	IUS/11	Vincenzo PACILLO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/11	42
21	2017	171703131	Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica	IUS/20	Docente di riferimento Francesco BELVISI	IUS/20	63

semestrale

22 2017 171703132 **Storia del diritto medievale
e moderno** IUS/19
semestrale

*Professore
Associato
confermato
Carmelo Elio
TAVILLA
Professore
Ordinario*

IUS/19 42

ore
totali 1050

Curriculum: Giuristi d'impresa

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno <i>Storia del diritto medievale e moderno (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità <i>Istituzioni di diritto romano (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto <i>Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato <i>Istituzioni di diritto privato (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale <i>Diritto costituzionale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 39
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica <i>Economia politica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>Economia aziendale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
giurisprudenza	IUS/17 Diritto penale <i>Diritto penale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale <i>Diritto delle organizzazioni internazionali (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo <i>Diritto amministrativo (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	42	42	42 - 42

	IUS/07 Diritto del lavoro <i>Diritto del lavoro (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale <i>Diritto commerciale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/15 Diritto processuale civile <i>Diritto processuale civile (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/06 Diritto della navigazione <i>Diritto dei trasporti (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	21 - 21
	IUS/05 Diritto dell'economia <i>Diritto della banca e degli intermediari finanziari (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 51)

Totale attività caratterizzanti		75		75 - 75
--	--	----	--	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/04 Diritto commerciale <i>Diritto della proprietà 1/2 industriale e della concorrenza (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>Insolvency Law - Mod1 (3 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
Attività formative affini o integrative	IUS/12 Diritto tributario <i>Diritto tributario (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	24	18	18 - 18 min 18
	IUS/15 Diritto processuale civile <i>Insolvency Law - mod2 (3 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	IUS/17 Diritto penale <i>Diritto penale commerciale (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

Totale attività Affini			18	18 - 18
-------------------------------	--	--	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
-----------------------	--	------------	----------------

A scelta dello studente		12	12 - 12
-------------------------	--	----	---------

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c 15

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel		

	mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 21		
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		48	48 - 48
CFU totali per il conseguimento del titolo	180		
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Giuristi d'impresa</i>:	180 180 - 180		

Curriculum: Consulenti del lavoro

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno <i>Storia del diritto medievale e moderno (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità' <i>Istituzioni di diritto romano (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto <i>Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato <i>Istituzioni di diritto privato (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale <i>Diritto costituzionale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)

Totale attività di Base 39 39 -
39

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	SECS-P/07 Economia aziendale <i>Economia aziendale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SECS-P/01 Economia politica <i>Economia politica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/17 Diritto penale <i>Diritto penale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale <i>Diritto delle organizzazioni internazionali (2 anno)</i>			

	- 6 CFU - semestrale - obbl			
giurisprudenza	IUS/10 Diritto amministrativo <i>Diritto amministrativo (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	42	42	42 - 42
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>Diritto del lavoro (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale <i>Diritto commerciale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/15 Diritto processuale civile <i>Diritto processuale civile (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	<i>Diritto processuale del lavoro (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	21 - 21
	IUS/05 Diritto dell'economia <i>Diritto della banca e degli intermediari finanziari (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 51)

Totale attività caratterizzanti			75	75 - 75
--	--	--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>Diritto della previdenza sociale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			18 - 18
Attività formative affini o integrative	<i>Diritto sindacale e delle relazioni industriali (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 min 18
	IUS/12 Diritto tributario <i>Diritto tributario (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 18
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		6	6 - 6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
	Abilità informatiche e telematiche		-	-
	Tirocini formativi e di orientamento		-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			21

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	48	48 - 48
CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Consulenti del lavoro</i>:	180	180 - 180

Curriculum: Giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno <i>Storia del diritto medievale e moderno (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità' <i>Istituzioni di diritto romano (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto <i>Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato <i>Istituzioni di diritto privato (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale <i>Diritto costituzionale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 39

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	SECS-P/07 Economia aziendale <i>Economia aziendale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SECS-P/01 Economia politica <i>Economia politica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/17 Diritto penale <i>Diritto penale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale <i>Diritto delle organizzazioni internazionali (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

giurisprudenza	IUS/10 Diritto amministrativo <i>Diritto amministrativo (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	42	42	42 - 42
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>Diritto del lavoro (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale <i>Diritto commerciale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/43 Medicina legale <i>Criminologia (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/16 Diritto processuale penale <i>Diritto processuale penale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	21 - 21
	IUS/15 Diritto processuale civile <i>Diritto processuale civile (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 51)

Totale attività caratterizzanti			75	75 - 75
--	--	--	----	------------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/08 Diritto costituzionale <i>Diritto regionale (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo <i>Diritto degli enti locali (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico <i>Law and Religion (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Attività formative affini o integrative	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>Diritto europeo dell'immigrazione (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	42	18	18 - 18 min 18
	IUS/16 Diritto processuale penale <i>Diritto processuale penale delle società 1/2 (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/17 Diritto penale <i>Diritto e politiche della sicurezza urbana (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>European and International Criminal Law (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 18
Altre attività			CFU	CFU Rad 12 -

A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		21	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	48 - 48
CFU totali per il conseguimento del titolo		180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione</i>:	180	180	- 180



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		39		
Totale Attività di Base				39 - 39

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/07 Economia aziendale	12	12	9
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/17 Diritto penale	42	42	21

	INF/01 Informatica			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/06 Diritto della navigazione	21	21	21
	IUS/15 Diritto processuale civile			
	IUS/16 Diritto processuale penale			
	MED/43 Medicina legale			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51: 75

Totale Attività Caratterizzanti 75 - 75

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/04 - Diritto commerciale			
	IUS/07 - Diritto del lavoro			
	IUS/08 - Diritto costituzionale			
	IUS/10 - Diritto amministrativo			
	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico			
	IUS/12 - Diritto tributario	18	18	18
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea			
	IUS/15 - Diritto processuale civile			
	IUS/16 - Diritto processuale penale			
	IUS/17 - Diritto penale			
	SPS/02 - Storia delle dottrine politiche			

Totale Attività Affini 18 - 18

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	21	
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		48 - 48	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ di base

Note relative alle altre attività $\frac{1}{2}$

Motivazioni dell'inserimento nelle attività $\frac{1}{2}$ affini di settori previsti dalla classe o Note attività $\frac{1}{2}$ affini

Nell'ambito delle attività $\frac{1}{2}$ affini e integrative sono stati inseriti SSD $\frac{1}{2}$ ricompresi tra le attività $\frac{1}{2}$ formative di base e caratterizzanti in quanto, in previsione di un'eventuale articolazione in curricula, l'attivazione di tali SSD consente l'approfondimento per quelle materie che possono offrire, nel biennio comune, eminentemente conoscenze di base, tali da poter essere usufruite da tutti gli studenti, a prescindere dai singoli percorsi curriculari eventualmente scelti.

Per quanto riguarda il SSD IUS/04, il suo inserimento anche tra le attività $\frac{1}{2}$ formative affini e integrative $\frac{1}{2}$ legato alla possibilità $\frac{1}{2}$ per gli studenti di approfondire tematiche consone ad una precisa scelta professionalizzante nell'ambito del diritto fallimentare e del diritto della proprietà $\frac{1}{2}$ industriale.

Vista la possibile attivazione di un curriculum volto in particolare alla preparazione di figure professionali quali consulenti del lavoro ed esperti in risorse umane, $\frac{1}{2}$ essenziale l'approfondimento di specifiche tematiche comprese nel SSD IUS/07: a tal

fine questo SSD $\dot{\iota}$ stato previsto anche tra le attivit  affini e integrative.

Relativamente al SSD IUS/10, l'ambito del diritto amministrativo ricomprende argomenti di grande specificit  che non possono essere affrontati in maniera completa nei soli insegnamenti attivati fra le attivit  caratterizzanti. Per consentirne quindi una trattazione pi  mirata ad una carriera nell'ambito di enti pubblici e territoriali, il SSD IUS/10 $\dot{\iota}$ stato ricompreso anche tra le attivit  affini e integrative.

Allo stesso modo, il SSD IUS/08 $\dot{\iota}$ stato inserito anche tra le attivit  affini e integrative per assicurare agli studenti pi  orientati verso il settore pubblicistico, la possibilit  di ottenere una preparazione completa.

In merito ai SSD IUS/15 e IUS/16, la vastit  ed il frequente mutamento dell'ordinamento in materia di diritto processuale civile e penale ha suggerito di prevedere tali SSD anche tra le attivit  affini e integrative allo scopo di garantire la trattazione pi  completa possibile di individuati argomenti, ad esempio in relazione alla recente regolamentazione del processo del lavoro nonch  alla previsione, per coloro che operano od intendano operare nell'ambito della pubblica sicurezza, di modelli alternativi al sistema processuale penale.

La previsione del SSD IUS/17 tra le attivit  affini e integrative $\dot{\iota}$ dovuta, anche in questo caso, al campo di applicazione del diritto penale che spazia dall'ambito pubblicistico, a quello privatistico, investendo i pi  disparati settori dell'ordinamento. Tale materia quindi, non pu  essere esaurita con la trattazione di natura generale nell'ambito delle attivit  caratterizzanti.

I SSD IUS/12 e IUS/14, previsti dalla tabella della Classe L-14 tra le attivit  caratterizzanti, a causa della loro natura maggiormente specialistica sono stati inseriti tra le attivit  affini e integrative.

Note relative alle attivit  caratterizzanti